

Capitolo XII

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DELLA CARTA, POLIGRAFICHE E FOTOFONOCINEMATOGRAFICHE

A) CARTA

543. Ordinazioni e prenotazioni.

Il committente deve specificare il proprio ordinativo con la maggior esattezza indicando:

- la quantità con il numero delle risme, oppure il peso complessivo;
- la quantità con riferimento a un tipo, marca o campione;
- il colore con riferimento a un tipo, marca o campione;
- il formato in centimetri e, se del caso, anche in mezzo centimetro;
- il peso in chilogrammo per risma, in grammi per mq., oppure in numero di fogli;
- la collatura e la confezione (senza colla, mezza colla, collata leggermente, collata forte, collata alla gelatina);
- il senso della fibra;
- il grado di lisciatura e di lucidature (ruvida, lisciata in macchina, monolucida, calandrata, calandratissima);
- l'allestimento, l'impacco e l'imballaggio pattuito;
- tutte le condizioni di pagamento e di trasporto convenute, nonché il prezzo e il termine di spedizione.

Le ordinazioni di carte speciali non devono mai essere minori di kg. 1.000 per ogni qualità, tinta, formato e peso.

Le ordinazioni di fabbricazione, anche solo per formato e grammatura, non sono normalmente inferiori a kg. 5.000.

544. Modalità di contrattazione.

Non sono in uso preventivi e progetti; è usata in loro vece la parola "offerta" con la quale il compratore chiede al produttore il prezzo per campione da lui esibito o su indicazione delle caratteristiche desiderate.

545. Conclusione del contratto.

La conferma d'ordine deve essere comunicata al cliente nel termine di 10 giorni dalla proposta.

Il cliente, a sua volta, deve restituire una copia dell'ordine da lui firmata in segno di definitiva accettazione.

Talvolta il contratto viene stipulato con una lettera d'ordine da parte del cliente, confermata per accettazione dal fornitore.

546. Forma del contratto.

Normalmente i contratti si stipulano per iscritto.

547. Clausole speciali.

Le commissioni ricevute, come pure i regolamenti di conti eseguiti a mezzo degli agenti dei fornitori, sono sempre soggetti alla riserva di approvazione da parte del fornitore.

548. Unità di base di contrattazione.

La carta si contratta a peso e formato, bandierata o a rotoli di altezza e diametro stabiliti.

La risma di carta stesa si intende composta da 500 fogli, mentre le rismette allestite si intendono composte da 400 fogli, indipendentemente dall'impaccatura.

Le rismette allestite di carta per fotocopiatori sono composte da 500 fogli o in scatole contenenti 2.500 fogli per formato A4 e 1.000 per formato A3.

Le carte alimentari vengono vendute in risme o scatole e la contrattazione si effettua in base al peso.

549. Requisiti della merce.

a) "Collatura"

Il grado di collatura dev'essere sempre prescritto, in particolare modo per le carte da scrivere e da stampa.

Per queste ultime il cliente deve prescrivere anche il tipo di stampa: offset, rotocalco, tipografia, ecc.

b) "Composizione impasto"

Salvo convenzioni speciali al momento dell'ordinazione, il fabbricante è libero di comporre il proprio impasto come meglio gli aggrada, sotto la condizione di riprodurre coscienziosamente le proprietà richieste dal campione di riferimento.

Le convenzioni speciali riguardanti l'impasto possono principalmente richiedere che la carta sia "senza legno", cioè senza pasta-legno meccanica, riconoscibile alla fluoroglucina.

Devono essere tollerate tracce di pasta-legno che possono provenire da pezzetti di fogliacci di recupero.

c) "Carte da giornali in rotoli"

Nelle forniture di carta da giornali in rotoli non si accettano scarti di ritorno.

I rotoli che si mostrano difettosi devono essere tenuti a disposizione del fornitore, e non è ammessa la liquidazione della fattura a rendita, cioè ragguagliata al numero delle copie del giornale.

d) *"Condizionatura"*

La condizionatura della carta spetta al cliente; per "condizionatura" si intende la messa in equilibrio dell'umidità della carta con l'umidità relativa dell'ambiente dove viene stampata.

e) *"Senso fibra"*

Per le stampe in offset occorre indicare sempre il senso della fibra.

550. Fatturazione.

a) *"Peso nominale"*

Nel peso nominale delle carte è compreso quello della confezionatura dei pacchi, dei pacchetti o dei rotoli, cioè quello della carta d'involto, dei cartoncini di rinforzo, dei nastri e delle cordicelle.

b) *"Peso da fatturare"*

Il peso da fatturare è quello risultante dalla grammatura prescritta quando la carta è contrattata a risme; il peso da fatturare è quello effettivo quando la carta è venduta a peso.

Le differenze di peso, che restino nei limiti di tolleranza non ammettono abbuoni o addebiti.

c) *"Carte in rotoli o bobine"*

Le carte in rotoli o bobine protette da carta di impacco si fatturano lordo per netto, compresa l'anima di cartone e i tappi di legno.

551. Deposito merce.

Talvolta, su richiesta del cliente, la merce rimane in deposito, presso la cartiera, per un periodo di tempo stabilito dalle parti, a disposizione del cliente stesso; in tal caso la partita viene fatturata dopo essere stata fabbricata e messa a disposizione del cliente.

552. Consegna.

Il luogo della consegna è sempre quello della fabbrica fornitrice, anche quando sia convenuto che la merce è data franco a domicilio del cliente.

553. Verifica e collaudo della merce.

Il cliente è tenuto a verificare la merce entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento.

Il collaudo viene effettuato solo se richiesto e pattuito.

554. Tolleranze.

a) "Tolleranze di peso"

La grammatura della carta, prescritta nella commissione, si considera come peso medio, sul quale è concessa una tolleranza in più o in meno:

- sino al 6% per carte inferiori a gr. 20 per mq.;
- sino al 5% per carte da 20 a 40 gr. per mq.;
- sino al 4% per carte da 40 a 60 gr. per mq.;
- sino al 3% per carte da 60 a 180 gr. per mq.;
- sino al 4% per carte da 180 a 200 gr. per mq.;
- sino all'8% per carte superiori a 240 gr. per mq.;
- sino al 5% per tutte le carte a mano in genere, per tutte le carte asciugate all'aria (gelatinate);
- sino al 5% per tutte le carte in rotoli o bobine;
- sino al 6% per tutte le carte d'impacco o di imballo, sia in rotoli o bobine che in formato;
- sino all'8% per i cartoni e cartoni ondulati.

Singoli fogli o pezzi staccati dai rotoli o bobine, più pesanti o più leggeri di quanto comporti la tolleranza, non sono ammessi per il giudizio del complesso della partita.

Nel caso in cui il committente abbia imposto una grammatura massima o minima per la sua carta, la percentuale di tolleranza può raggiungere il doppio dei limiti sopraindicati.

b) "Tolleranze di misura"

Le carte stese sono fornite non squadrate e cioè tali come provengono dai taglietti rotativi o tagliatrici in foglio.

Sulle carte stese è ammessa una tolleranza di misura di mm. 5 in più o in meno sulle due dimensioni.

Uguale tolleranza è ammessa sulla larghezza delle carte in rotoli o bobine.

Sulle carte refilate e squadrate la tolleranza ammessa è di mm. 2. Le carte di paglia greggia sono fornite intonse.

c) "Tolleranze sul quantitativo"

Per le carte speciali il committente è obbligato ad accettare quanto in più fabbricato, e ciò senza alcuna indennità, fino a un massimo del 10%.

Nei limiti dei quantitativi suindicati il committente è obbligato ad accettare, nelle fabbricazioni speciali e in quantità sino al 15%, anche la seconda scelta, intendendosi per tale quella che presenta piccoli difetti che non pregiudicano l'uso e l'impiego cui la carta è destinata; questa subisce un ribasso di prezzo del 10%.

Per le carte filigranate il committente è obbligato a ritirare anche l'eventuale quantitativo in mezzo formato fino al 10%.

Anche per la fabbricazione di carte normali non di listino è ammessa una tolleranza del 10% in più o in meno su quantitativi fino a 10 tonnellate, dell'8% da 10 a 50 tonnellate e del 5% da 50 a 100 tonnellate e oltre.

555. Ricevimento.

Se il compratore non provvede al ritiro della merce dopo il ricevimento dell'avviso di approntamento della stessa o non adempie alla condizione alla quale è vincolata la spedizione, l'onere e il rischio della conservazione della merce stessa sono a suo carico.

556. Ritardo della consegna.

Le interruzioni di lunga durata del lavoro della fabbrica conseguenti a causa di forza maggiore, comunicate al committente, prorogano il termine di consegna per un tempo uguale alla interruzione, salvo facoltà di recesso da parte del committente, o della cartiera.

557. Spedizione, trasporto e assicurazione.

La merce viaggia sempre per conto e rischio del committente quand'anche i prezzi siano convenuti per merce resa franco a destinazione: essa non viene assicurata se non dietro espresso ordine del committente e a sue spese.

558. Pagamento.

La forma di pagamento deve essere indicata sull'ordine.

Il pagamento effettuato per contanti al ricevimento fattura dà diritto allo sconto del 2%.

Il pagamento prorogato oltre il termine pattuito all'atto dell'ordinazione comporta gli interessi di mora.

559. Difetti.

a) "Difetti lievi"

Leggere differenze di tinta, durezza e tenacia delle carte fornite non danno luogo a reclami o rifiuto di ricevimento da parte del committente; le stesse piccole differenze sono pure tollerate per le differenti parti di una medesima fabbricazione, ma queste, per quanto riguarda la tinta, devono essere accuratamente scelte e separate, nonché segnalate al committente in fattura.

b) "Difetti gravi"

Si hanno difetti gravi quando nella merce si riscontrano "frequenti fori o pieghe", "troppe giunte malfatte" o comunque difetti che ne pregiudicano l'impiego.

560. Reclami.

Gli eventuali reclami debbono essere segnalati alla cartiera entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della merce, trascorsi i quali la partita si intende accettata, salvo i vizi occulti.

561. Azioni redibitorie per vizi occulti.

I reclami per vizi occulti danno diritto alla sostituzione delle sole risme o bobine di carta difettosa.

Nei casi di contestazioni per questioni tecniche di qualità, il termine scade dopo 8 settimane dal ricevimento della merce.